

Letteratura islandese

Il mondo delle saghe (bibliografia)

▪ **Saggi – Antologie - Poema epico - Leggende e fiabe - Dizionari**

Canzoniere eddico (II). – a cura di Piergiuseppe Scardigli - Milano: Garzanti, 1982 – 358 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BZA 4558

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 3537

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: LG 839.6 CANZ (edizione 2004/Garzanti)

Gronbech, Vilhelm

Miti e leggende del Nord. – Torino: Einaudi, 1996 – 324 p. (I millenni)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Gronbech

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: LGC 839.6 GRON/Miti

Nel 1927 questo scrittore danese ha riscritto in una lingua moderna, ma secondo lo spirito delle antiche leggende, la maggior parte dei miti e delle saghe nordiche. La prima parte si apre con la narrazione della genesi del mondo e prosegue con l'apparizione degli dei dell'Olimpo vichingo (da Odino a Tor e a Tyr), e con la narrazione dei miti di cui essi sono protagonisti. Dopo l'intermezzo del capitolo Cristo e le antiche divinità, che delinea il passaggio dalla religione pagana a quella cristiana intorno all'anno mille, Gronbech narra le cosiddette "saghe di famiglia", dove ritroviamo le più celebri leggende islandesi e norvegesi, ma anche la storia di Amleto e la rielaborazione della lotta di Beowulf contro il drago. (Alice)

Racconti magici islandesi. – a cura di Alan Boucher – Milano: Arcana, 1988 – 255 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL RACC/--

Racconti popolari e fiabe islandesi. – Milano: Bompiani, 2004 – 302 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 4.

I racconti popolari e le fiabe islandesi, raccolti nel secolo scorso da Magnús Grímsson e Jón Árnason, costituiscono un esempio straordinario di cultura popolare. In questo libro rivive agli occhi del lettore un mondo inaspettato e affascinante nel quale sono presenti elementi e motivi di diversa natura (figure mitiche, esseri sovrannaturali, magia, saggezza popolare, superstizione, tracce del passato pagano, elementi cristiani e molto altro) che si intrecciano in un quadro di sorprendente interesse e vivacità. (Alice)

Turville-Petre, Edward Oswald Gabriel

Religione e miti del Nord. – a cura di Alan Boucher – Milano: Il Saggiatore, 1996 – 404 p. (Il Portolano)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB mp 293 TURV

Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:

Antiche saghe islandesi. – a cura di Marco Scovazzi – Torino: Einaudi, 1988 (I millenni)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL ANTI/--

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 398.2 ANTI (ed. 1982)

Canti dell'Edda : (dai canti degli Dei). - a cura di Olga Gogale di Leesthal - Torino: UTET, 1953 - 179 p.

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 8644

Edda (L') : carmi norreni. – introd., trad. e commento di Carlo Alberto Mastrelli – Firenze: Sansoni, 1951 – 597 p.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LD 850

Edda (Die) : die Lieder der sogenannten älteren Edda, nebst einem Anhang: die mythiscen und heroischen Erzählungen der Snorra Edda. – Ub. und erläutert von Hugo Gering – Leipzig/Wien: Bibliographisches Institut, 1982 - 401 p.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC A 7345

Edda (Die) : die ältere und jüngere nebst den mythischen Erzählungen der Skalda. – Ub. und mit Erläuterungen begleitet von Karl Simrock - Stuttgart: verlag der Gottaschen Buchhandlung, 1874 – VII, 526 p.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC A 6148

Edda : myths from medieval Iceland (registrazione sonora). – (s.l.): Deutsche Harmonia mundi – 1 CD

LO-Biblioteca cantonale. Classica Libero accesso – Segnatura: BCL CDC 2218 784 ANTO

Gabrieli, Mario

Le più belle pagine delle letterature scandinave. – Milano: Nuova Accademia Editrice, 1961 – 516 p.

(Thesaurus litterarum)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – segnatura: LGC COLL 19 E II 36

Gabrieli, Mario

Storia delle letterature della Scandinavia.. – Milano: Nuova Accademia Editrice, 1958 – 288 p.

(Thesaurus litterarum)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – segnatura: LGC COLL 19 E I 12

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL 82/89(09)

Guasco, Delia

Miti del nord : Odino, freya, Thor. – Colognola ai Colli: Demetra, 1999 – 111 p. (Atlanti di mitologia)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL 29

Niedner, Felix

Edda. – Jena: (s.n.), 1912

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – segnatura: LGC SLT 605

Poetry in the Scadinavian Middle Ages: atti del 12.mo congresso internazionale di studi sull'alto medioevo: Spoleto, 4-10 settembre 1988 – Spoleto: Centro italiano di studi sull'alto medioevo, 1990 – 631 p. (Letteratura norrena)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC COLL 175 G 12

Saga di Egill il monco. – Intr.. e a cura di Fulvio Ferrari – Milano: Iperborea, 1995 – 111 p.
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL SAGA/--
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 839.59 SAGA

Saga di Gautrekr. – Postfaz. e a cura di Massimiliano Bampi – Milano: Iperborea, 2004 – 111 p.
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BRLNA 12591

Saga di Hrafnkell. – Intr.. e a cura di Cristina Lombardi – Milano: Iperborea, 1997 –
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: SAGA/--

Saga di Gisli figlio di Surr (La). – Milano: Jaca Book, 1985 – 128 p.
LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca – segnatura: BUL A 839.6 SAG

Saga di Oddr l'arciere – Intr., trad. e note di Fulvio Ferrari – Milano: Iperborea, 1993 –
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: SAGA/--

Saga di Ragnar – Intr.. e a cura di Marcello Meli – Milano: Iperborea, 1993 –
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: SAGA/--

Storie e leggende del Nord. – intr. e trad. dal norreno di Gianna Chiesa Isnardi – Milano: Rusconi,
1977 – 269 p.
LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: LG 839.6 Stor

Sturluson, Snorri

Edda. – a cura di Giorgio Dolfini – Milano: Adelphi, 1975 – 184 p.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LD 1608

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 839.5 SNOR (2.a ed. 1982)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 3460 (3.a ed. 1988)

- **Romanzi**

Bergsson, Gudbergur

Il cigno. – Milano: Il Saggiatore, 2001 – 157 p. (Scritture)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Bergsson

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL BERG/CIGN

Allontanata dalla sua città natale sulla costa e dai suoi genitori come punizione per alcuni furtarelli, una bambina di nove anni viene "esiliata" in campagna in una sperduta fattoria. La bambina non riesce a sentirsi davvero a suo agio con la famiglia che la ospita: né con i genitori né con la loro figlia, alle prese con la decisione di sottoporsi a un aborto. Solo il bracciante che lavora nella fattoria le presta attenzione, varcando spesso i confini tra paternalismo e un più sinistro interesse sessuale. L'impatto con questo mondo è forte, ogni cosa le appare ostile e crudele, come quel cigno che, per difendere i suoi piccoli, uccide davanti ai suoi occhi un agnello. (Alice)

Gudmundsson, Einar Már

Angeli dell'universo. – Milano: Iperborea, 1997 – 202 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BZA 24142

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL GUDM/ANGE

Pail nasce a Reykjavik il 30 marzo 1949. Come in un'antica saga islandese la sua nascita è accompagnata da due avvenimenti che segnano il suo destino. La madre Gudrun ha un sogno premonitore sulla diversità del figlio. L'Islanda vive le difficoltà della sua adesione alla NATO. Un giorno segnato da manifestazioni e disordini. In questo romanzo Gudmundsson racconta con la semplicità e l'economia di un'antica saga il "non raccontabile", la follia, la malattia psichica e il disgregarsi della comunicazione. (Alice)

Gudmundsson, Einar Már

Orme dal cielo. – Milano: Iperborea, 2004 – 260 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Gudmundsson

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BZA 19831

Risalendo alle generazioni di nonni e bisnonni, l'islandese Gudmundsson offre uno spaccato degli inizi del XX secolo, la storia di un'epoca dura in cui "morire di fame andava ancora di moda" e le scelte erano determinate dall'inesorabile legge della sopravvivenza. Un romanzo corale nella tradizione delle saghe, in cui crudo realismo si alterna al fantastico, brutalità a poesia, frasi lapidarie bastano a rendere conto di intere esistenze, personaggi estremi, antieroi della condizione umana. Gudmundsson è autore, traduttore, sceneggiatore. (Alice)

Helgason, Hallgrímur

101 Reykjavik – Milano: TEA, 2003 – 306 p. (Teadue ; 1052)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Helgason

A trent'anni suonati, Hlynur non ha ancora trovato la forza di recidere il cordone ombelicale e vive ancora a casa della madre divorziata, Linda. Il nostro eroe raramente si alza prima del crepuscolo; la notte la trascorre solitamente navigando su internet alla ricerca di siti pornografici o vegetando davanti alla televisione. Non mancano però le serate passate con i due inseparabili amici alla ricerca di qualche conquista sessuale e di nuove sbronze nei soliti locali notturni che si trovano nel centro storico di Reykjavik, codice di avviamento postale 101. (Alice)

Helgason, Hallgrímur

Il più grande scrittore d'Islanda - Parma: Guanda, 2003 – 488 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Helgason

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL HELG/PIUG

Un vecchio si sveglia all'improvviso dal sonno ritrovandosi in aperta campagna, senza riuscire a ricordare il pro-prio nome né tantomeno i motivi che lo hanno portato lì. Ma a poco a poco capisce di essersi svegliato nel 1952, quasi cinquant'anni dopo la sua morte, e di essere uno scrittore. Infatti è proprio lui che crea tutto quello che lo circonda, dalle persone all'ambiente, in quell'illusione che si chiama letteratura, diventando quindi protagonista forzato di un romanzo che ha scritto lui stesso. (Alice)

Hrafnhildur Hagalín Guðmundsdóttir

Io sono il maestro. – Milano: Iperborea, 2005 – 113 p. (Iperborea ; 112)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Hagalín.

In appendice: Il teatro in Islanda / di Sveinn Einarsson e Árni Ibsen

Nella casa di due giovani irrompe, dopo anni di silenzio, il Maestro di lei. Tre chitarristi e il conflitto è inevitabile. La partitura rivelerà la tensione verso la Perfezione, il catastrofico desiderio di annientamento di chi si rende conto di essere condannato ad affollare la schiera dei talenti anonimi. Siamo nella casa che forse un tempo era del Maestro e dove ora abitano i due fidanzati: Thor testardo studia e si esercita in attesa di un riconoscimento che non arrivare, Hildur ex bambina prodigio ha rinunciato alla gloria della ribalta. Il Maestro sembra arrivato per ricondurre la sua allieva di un tempo verso la sua vocazione concertistica, ma viene anche a scombinare i loro fragili equilibri sentimentali e artistici. (Alice)

Indridason, Arnaldur

Il corpo nel lago. – Parma: Guanda, 2009

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Indrigason

Uno scheletro spunta dalle acque del lago Kleifarvatn, a sud di Reykjavík, nel punto in cui il bacino si sta prosciugando per cause non chiarite e la sabbia rivela i suoi segreti. A trovarlo è una giovane idrologa addetta ai rilevamenti: la polizia, al telefono, inizialmente pensa a uno scherzo. Si tratta dei resti di un uomo, databili intorno agli anni Sessanta del Novecento. Lo scheletro è legato a uno strano apparecchio di fabbricazione sovietica, in apparenza una ricetrasmittente. Nel cranio c'è un foro, grande come una scatola di fiammiferi. Omicidio o suicidio? Delle indagini è incaricato il solitario e spigoloso agente Erlendur Sveinsson, che per ragioni personali è ossessionato dai casi di persone scomparse, soprattutto se ignorati dai più e lontani dai clamori della stampa. Come sempre, Erlendur è affiancato dai colleghi Sigurður Óli ed Elínborg, mentre nell'ombra lo aiuta il suo ex capo, Marion Briem, ormai in pensione. Gli indizi sono scarsi, le tracce confuse, tuttavia un elemento decisivo emerge con forza: la scomparsa dell'uomo è collegata in qualche modo a una rete spionistica del Patto di Varsavia, che operava ai tempi della Guerra fredda, quando il territorio islandese era considerato strategico dal punto di vista militare e ospitava una grande base NATO americana. Ma lo spettro del comunismo si aggira ancora per l'Islanda? Per trovare la risposta, Erlendur dovrà disseppellire rancori mai sopiti, ideologie tradite e amori indimenticati. (Alice)

Indridason, Arnaldur

La signora in verde. – Parma: Guanda, 2006 – (Narratori della Fenice)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Indrigason

È un caso strano quello che attende l'agente Erlendur in questo nuovo romanzo: perché quando, durante una festa di compleanno in un quartiere orientale di Reykjavík, viene ritrovato il macabro resto di un cadavere sepolto molti decenni prima in circostanze misteriose, sia lui sia i suoi colleghi comprendono immediatamente che si tratta di un'indagine quasi impossibile, che deve scavare molto lontano nel tempo, negli anni della Seconda guerra mondiale, nell'esistenza di persone che non possono più raccontare niente, perché ormai morte da tempo. Eppure Erlendur non si arrende: e le sue ricerche cominciano a dare frutti, a identificare corpi e storie del passato. (Alice)

Indridason, Arnaldur

Sotto la città. – Parma: Guanda, 2005

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Indrigason

Tutto comincia con il ritrovamento del cadavere di un presunto stupratore, con l'indagine sul suo passato e sui motivi che molte, troppe persone, avrebbero avuto per odiarlo: ma ben presto i contorni della vicenda si fanno assai più ampi e inquietanti e per il commissario Erlendur, solitario cinquantenne divorziato, alle prese con due figli invischiati in problemi di droga e alcol, l'indagine si rivela una vera e propria azione di scavo, alla ricerca di quello che si nasconde sotto una città apparentemente tranquilla come la sua Reykjavík. In un'atmosfera desolata e malinconica, appena sotto le vie tetre del suo mondo urbano, Erlendur scopre una città diversa e macabra, quasi uno specchio deformato di quella vissuta da tutti: la "città dei barattoli". (Alice)

Indridason, Arnaldur

La voce. – Parma: Guanda, 2008

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Indrigason

Mancano pochi giorni a Natale e nello squallido seminterrato di un grande albergo di Reykjavik viene ritrovato il cadavere di un uomo vestito da Babbo Natale e con i pantaloni abbassati. Si tratta del portiere dell'albergo, che sotto le feste si travestiva per divertire i piccoli ospiti. Nella sua misera stanzetta vengono rinvenuti alcuni vecchi dischi in vinile e un poster di Shirley Temple. L'indagine si rivela molto difficile fin da subito per l'agente Erlendur, costretto a confrontarsi con la serie di grotteschi personaggi che popolano l'albergo, e con il marcio nascosto dietro la facciata di irreprensibilità ed eleganza. Ma la rivelazione più scioccante sarà il passato della vittima, un ex bambino prodigio, solista nel coro delle voci bianche di Hafnarfjörður, che aveva anche inciso due quarantacinque giri a tiratura limitata, diventati ora una rarità di inestimabile valore per i collezionisti. (Alice)

Jakobsdóttir, Svava

Tutto in ordine: racconti. – Firenze: le Lettere, 1999 – 147 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Jakobsdóttir

Donne dal cuore in mano, madri possessive, casalinghe ossessionate dagli avanzi della colazione, vecchie vedove sepolte dalla neve, bambine divise fra ricordi di un passato doloroso e un presente difficile: sono questi i personaggi che popolano i racconti di Svava Jakobsdóttir, una delle scrittrici islandesi contemporanee più apprezzate e tradotte. In uno stile narrativo sempre in bilico fra realismo e surrealismo, questa selezione dai vari volumi di racconti della Jakobsdóttir, apparsi in Islanda fra il 1965 e il 1989, offre uno spaccato inedito sulla letteratura nordica femminile e sulla realtà islandese contemporanea. Ne emerge il ritratto di un'isola dura, difficile, dove la natura non è benigna e condiziona i rapporti e gli scambi sociali: una vita da vivere costantemente, senza un motivo, alle pendici di un vulcano. (Editore)

Laxness, Halldór

Il concerto dei pesci. – Milano: Iperborea, 2007 – 353 p. (Iperborea, 158)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Laxness.

I pesci possono cantare? Si può restare fedeli alle radici quando la vocazione artistica spinge a varcare i propri confini? Alle soglie del XX secolo l'Islanda si affaccia alla modernità di un mondo globalizzato: Reykjavík si appresta a diventare una capitale dominata dai mercanti, ma ai suoi margini, nel borgo di Brekkukot, l'ipocrisia e l'arroganza della borghesia emergente restano fuori dalla casupola di torba del vecchio Björn, un pescatore stagionale che resiste alla logica mercantile con illuminata testardaggine. Fedele alla ruvida, ma generosa etica tradizionale, Björn offre ospitalità a un campionario di personaggi stravaganti nel suo sottotetto: qui vedrà la luce anche il piccolo Alfgrímur, abbandonato dalla madre e destinato a seguire sul mare il "nonno adottivo". Ma è cantando ai funerali nel cimitero sotto casa, che il giovane deciderà di dedicarsi alla musica, alla ricerca "di un'unica nota pura", un ideale unisono fra talento artistico e limpidezza di cuore.

Avviato agli studi, Alfrímur si troverà diviso tra l' idillico microcosmo della sua infanzia e il richiamo di un mondo complesso, ambiguo e attraente, incarnato dalla enigmatica figura di Garoar Hólm, il cantante lirico celebre in tutto il mondo che in patria nessuno ha mai sentito cantare. Laxness guarda con ironia e nostalgia al mondo della sua infanzia, in un romanzo di formazione di un'artista e di un'intera nazione, sospesa fra tradizione e innovazione. (Alice)

Laxness, Halldór

Gente indipendente. – Milano: Iperborea, 2004 – 656 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Laxness.

Nella selvaggia Islanda a cavallo fra i secoli XIX e XX, la vita del bracciante Bjartur di Sumarhús sembra giungere a una svolta: finalmente, dopo diciotto anni passati al servizio dell'ufficiale distrettuale, è in grado di acquistare un appezzamento di terreno nella brughiera orientale e dichiararsi indipendente. Dopo anni di pasti frugali e duro lavoro, animati unicamente da discussioni di poesia e letteratura, di politica e di religione, il variegato nucleo familiare di Bjartur potrà definitivamente insediarsi nella casupola di torba da lui stesso costruita. Non solo la storia di un contadino alla conquista della propria emancipazione, ma anche della società islandese dell'epoca, di cui l'autore mostra le piccolezze e le meschinità. (Alice)

Minervudóttir, Guðrún Eva

Yosoy [Il circo dell'arte e del dolore] – Villa San Secondo: Scritturepure, 2007 – 341 p. (Paprika ; 15)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Minervudóttir.

Tutto si svolge in Islanda e fin dalla prima pagina viene presentata al pubblico una carrellata di personaggi, dalle esperienze più disparate, tutti con un unico tratto in comune: il dolore nelle sue varie manifestazioni. Tra le meraviglie di questo circo c'è Jói, un ragazzo incapace di sentire dolore, che può incidere ed aprire il petto per far vedere al pubblico il cuore battere senza versare una lacrima. C'è poi Sif, che riesce a scatenare i pensieri più particolari nella mente del pubblico e le performance sessuali di Ásta e del compagno Klói. Tutti sono diretti da Guðrún, la direttrice. Tutte queste persone strabilianti hanno però una doppia vita, una doppia maniera di porsi verso il mondo circostante, Jói è anche un disadattato, che marina la scuola per dare spettacolo al circo, come Guðrún ha visto tempi migliori. In questa breve carrellata c'è anche la padrona del circo, Madame Louise de Roubaix, che con il suo spettacolo è concorrente di un enorme reality show in cui tutti sono pedine sotto i riflettori di televisioni viste da miliardari eccentrici ed annoiati che non conoscono il valore della vita. (Puralanadivetro.com)

Ólafsson, Ólafur Jóhann

Un passeggiata nella notte: romanzo. – Milano: Corbaccio, 2003 – 243 p. (Narratori Corbaccio)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Ólafsson

Kristjan Benediktsson ha condotto per vent'anni una vita riservata come maggiordomo di William Randolph Hearst, il grande magnate della carta stampata degli inizi del Novecento. I suoi giorni scorrono tranquilli tra i rituali della vita del Castello di Hearst e gli impegni che la conduzione di tale dimora comportano. Ma nei suoi più privati pensieri e nei suoi ricordi, egli rivive un'altra esistenza: l'abbandono della moglie e dei figli in Islanda per un'attrice di New York, un affare incauto e una tragica morte, il tracollo finanziario e la fuga dalla vita, che lo hanno condotto a San Simenon e al Castello. (Alice)

Ólafsson , Ólafur Jóhann

Il viaggio di ritorno. – Parma: Guanda, 2003 – 292 p. (Le Fenici tascabili)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Olafsson

Disa è una donna realizzata, una cuoca famosa che gestisce un rinomato hotel nella campagna inglese con un compagno aristocratico. La sua sembra una vita facile e regolata. Ma allora perché è tormentata dalle ombre dei ricordi? Perché esclude il passato e soffoca le proprie emozioni? All'inizio del libro Disa è sul punto di intraprendere un viaggio, reale e simbolico, che la costringerà ad affrontare il proprio passato e i motivi per cui in vent'anni non ha più fatto ritorno alla nativa Islanda. Un viaggio catartico, dal quale trarrà una più profonda conoscenza di sé e una nuova quiete interiore. (Alice)

Vilhjálmsson, Thor

Cantilena mattutina nell'erba. – Milano: Iperborea, 2005 – 361 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Vilhjálmsón

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL VILH/CANT

Ispirato a una delle più note saghe islandesi, la Sturlunga Saga, il romanzo racconta la storia di Sturla, le sue vittorie in battaglia e nel cuore delle donne e i suoi viaggi attraverso l'Europa del Medioevo, dov'è custodita la cultura e si diffonde il rivoluzionario messaggio francescano di amore e povertà. Un pellegrinaggio che lo porta a una Roma pittoresca e felliniana, a chiedere il perdono dei suoi peccati, e a una Parigi dominata dalla Scuola Nera della Sorbona, ai confini tra scienza, alchimia e stregoneria, per ritrovare un antico codice in cui è racchiuso il segreto del sapere. Uomo del Nord al confronto con la cultura europea, Sturla è un eroe moderno aperto a ogni esperienza, un Ulisse cui non è concesso conquistare la sua Itaca. (Alice)

Vilhjálmsson, Thor

Il muschio grigio arde. – Milano: Iperborea, 2002 – 293 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Vilhjálmsón

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL VILH/MUSC

Il giovane magistrato Asmundur si trova a giudicare il caso controverso dell'amore incestuoso di Saemundur e della sorella Solveig Susanna che ha finito per portare a un efferato omicidio. Sulle tracce della vita dissoluta e appassionata della coppia maledetta, le sue convinzioni saranno a poco a poco sconvolte dall'inchiesta e dalle verità segrete che scopre. (Alice)

Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:

Gudmundsson, Kristmann

Amore di Sigmar: romanzo. – Milano: Mondadori, 1940

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 621

Gudmundsson, Kristmann

E la vita continua. – Lugano: Ghilda del Libro, 1946

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LA 5016

Gudmundsson, Kristmann

Mattino della vita: romanzo – Milano: Mondadori, 1935

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 620

Gunnarsson, Gunnar

Die Leute auf Borg – München: (s.n.), 1927

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SLT 1541

Gunnarsson, Gunnar
Navi nel cielo. – Milano: Bompiani, 1943 – 322 p.
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 068 D 142

Gunnarsson, Gunnar
Schiffe am Himmel: Roman. – München: Albert Langen, 1928 – 454 p..
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LC 2083

Gunnarsson, Gunnar
Strand des Lebens. – Berlin: (s.n.), 1929
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SLT 2043

Gunnarsson, Gunnar
Uccello nero. – Milano: Mondadori, 1936
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 2462

Laxness, Halldor Kiljan
Onore della casa. – Milano: Iperborea, 1996
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL LAXN/ONOR

Laxness, Halldor Kiljan
Le opere. – Torino: UTET. 1978 – 700 p.
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL LAXN/OPER

Laxness, Halldor Kiljan
Romanzi. – Milano: Fabbri, 1968
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 2348

Laxness, Halldor Kiljan
Salka Valka, petite fille d'Island.. – Paris: Gallimard, 1955 – 257 p.
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LD 960

▪ **Libri per ragazzi**

Gudmundsson, Einar Már

Il popolo delle rocce. – Milano: Mondadori Junior, 2000

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Ir (in ordinazione)

Il volume comprende due piccole storie per bambini scritte dal noto romanziere islandese. La storia che dà il titolo al libro, racconta di un bosco ai bordi della città dove i bambini vanno a giocare, costruendo rudimentali capanne e tenendo l'orecchio agli strani rumori che sembrano provenire dall'interno di enormi sassi affioranti. Un giorno, lì vicino, sorge un cantiere, gli alberi vengono sradicati, ma, simili a troll o a gnomi, gli esserini che vivono nelle rocce, daranno del filo da torcere a coloro che vogliono distruggere il bosco. Alla fine però il popolo delle rocce, verrà sconfitto e se ne andrà lontano, verso luoghi deserti e solitari. (Alice)

Snaer Magnason, Andri

Il pianeta blu. – Milano: Fabbri, 2002 – 165 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB Ir 82/89 J Andri Snær.

Il pianeta blu è molto speciale: è abitato solo da bambini. Bambini piccoli e bambini grandi, bambini grassi e bambini magri, e anche il bambino che vedi nello specchio. Non ci sono adulti sul pianeta blu, quindi i bambini sono liberi di fare tutto quello che vogliono. Cioè giocare tutto il giorno, tutti i giorni. Un posto fantastico. Ma un giorno da un'astronave sbarca uno strano ometto, adulto, naturalmente...
Età di lettura: da 8 anni. (Alice)